

---

# Polimorfismo

## Riprendiamo l'esempio: Counter e CentoCounter - 2

---

- Quando c'è overriding, si può avere comportamento polimorfo (lo stesso codice/chiamata innesca comportamenti diversi):

```
public class Esempio {  
    public static void main(String[] args) {  
        int n;  
        Counter c1;  
        c1 = new Counter();  
        c1.reset();  
        for (int i=0;i<150;i++)  
            c1.inc();  
        n = c1.getValue();  
        System.out.println(n);  
    }  
}
```

## Riprendiamo l'esempio: Counter e CentoCounter - 2

---

- Quando c'è overriding, si può avere comportamento polimorfo (lo stesso codice/chiamata innesca comportamenti diversi):

```
public class Esempio {  
    public static void main(String[] args) {  
        int n;  
        Counter c1;  
        c1 = new CentoCounter ();  
        c1.reset ();  
        for (int i=0;i<150;i++)  
            c1.inc ();  
        n = c1.getValue ();  
        System.out.println(n);  
    }  
}
```

## Subtyping e polimorfismo - 2

---

- In Java abbiamo che:
  - Il tipo/classe del riferimento determina quello che si può fare: possiamo invocare solo i metodi definiti nella classe a cui il riferimento appartiene (**subtyping**)
  - Il tipo/classe dell'istanza determina cosa viene effettivamente fatto: viene invocato il metodo definito nella classe a cui l'istanza appartiene (**polimorfismo**)
- Per risolvere le chiamate ai metodi Java utilizza **late binding**
- **NOTA BENE:** il codice delle chiamate è individuato dinamicamente sulla base della natura dell'istanza

## Polimorfismo – Esempio classe persona ...

---

- Definiamo la classe Persona che gestisce i dati anagrafici di una persona (nome ed età per semplicità)
- La classe definisce un costruttore e il metodo print che stampa a video nome ed età:

```
public class Persona
{
    protected String nome;
    protected int anni;
    public Persona(String n, int a)
    { nome=n;
      anni=a;
    }
    public void print()
    {
        System.out.print("Mi chiamo " + nome);
        System.out.println(" e ho " + anni + "anni");
    }
}
```

## Esempio: ... e studenti

---

- Definiamo la classe `Studente`, sottoclasse di `Persona` che ridefinisce il metodo `print()`:

```
public class Studente extends Persona
{
    protected int matr;
    public Studente(String n, int a, int m)
    {
        super(n, a);
        matr=m;
    }
    public void print()
    {
        super.print(); // stampa nome ed età
        System.out.println("Matr = " + matr);
    }
}
```

- In questo modo `print()` stampa nome, età e matricola

# EsempioPoli

---

- Definiamo infine la classe EsempioPoli che implementa il metodo statico main ed è quindi la classe principale della nostra applicazione:

```
public class EsempioPoli
{
    public static void main(String args[])
    {
        Persona p = new Persona("John",45);
        Studente s = new Studente("Tom",20,156453);
        p.print(); // stampa nome ed età
        s.print(); // stampa nome, età, matricola
        p=s;       // Ok, per il subtyping
        p.print(); // COSA STAMPA ???
    }
}
```

- Cosa stampa l'ultima istruzione?

# Polimorfismo

---

- La risposta è: stampa **nome, età e matricola!**
- p è un riferimento di tipo Persona,
- Però p punta ad un'istanza di classe Studente
- Se scriviamo p.print() viene eseguito il metodo print() ridefinito dalla classe Studente e non quello originale definito nella classe Persona
- Quindi: anche se usiamo un riferimento che ha per tipo una superclasse il fatto che l'istanza a cui il riferimento punta appartenga alla sottoclasse fa sì che **il codice del metodo invocato sia quello della sottoclasse**
- Questa proprietà prende il nome di **polimorfismo (verticale)**
- Ereditarietà e polimorfismo sono i due principi che differenziano la programmazione **object-oriented** dalla programmazione **object-based**



# Subtyping e polimorfismo - 1

---

- Subtyping e polimorfismo sono strettamente correlati
- Grazie al subtyping possiamo scrivere:
- `Persona p;`  
`p = new Studente ("Pietro", 22, 456327);`
- Abbiamo cioè assegnato un'istanza di tipo `Studente` a un riferimento di tipo `Persona`
- Di conseguenza abbiamo potuto scrivere:  
`p.print();`
- In virtù del **subtyping** questa espressione è valida
- In virtù del **polimorfismo** il metodo `print()` che viene eseguito è quello di `Studente`

## Riprendiamo l'esempio: Counter e CentoCounter - 2

---

- E' esattamente ciò che succede sostituendo un'istanza di Counter con una di CentoCounter nel nostro esempio:

```
public class Esempio {  
    public static void main(String[] args) {  
        int n;  
        Counter c1;  
        c1 = new CentoCounter ();  
        c1.reset ();  
        for (int i=0;i<150;i++)  
            c1.inc ();  
        n = c1.getValue ();  
        System.out.println(n);  
    }  
}
```

- Il codice eseguito per la chiamata inc() è quello di CentoCounter

## Subtyping e polimorfismo - 2

---

- Riassumendo:
  - Il tipo del riferimento determina quello che si può fare: possiamo invocare solo i metodi definiti nella classe a cui il riferimento appartiene (**subtyping**)
  - Il tipo dell'istanza determina cosa viene effettivamente fatto: viene invocato il metodo definito nella classe a cui l'istanza appartiene (**polimorfismo**)
- Per risolvere le chiamate ai metodi Java utilizza **late binding**
- **NOTA BENE:** il codice delle chiamate è individuato dinamicamente sulla base della natura dell'istanza